VareseNews

Riforma della sanità, un incontro con Alfieri (PD)

Pubblicato: Mercoledì 28 Gennaio 2015

Il PD di Cardano al Campo organizza un incontro dedicato al tema della sanità e delle riforma regionale. Relatore della serata sarà **Alessandro Alfieri**, segretario regionale PD. L'incontro è in programma per **venerdì 6 febbraio alle ore 21 nella Sala Spadolini di via Torre 1**.

Tema principale sarà la proposta di riforma che i democratici hanno presentato mesi fa in Consiglio regionale che prevede di «abolire la separazione tra sistema sanitario e sociale – spiegano gli organizzatori – per creare una sinergia virtuosa tra la rete sanitaria regionale e i servizi territoriali di assistenza e cura».

«La riforma del sistema socio-sanitario lombardo è bloccata e da riscrivere – spiega Alfieri -. Il 2014 è stato un anno di dura contestazione a Roberto Maroni. La giunta è paralizzata dalle divisioni della maggioranza, ormai polverizzata in ben sette gruppi consiliari. A dicembre è arrivato il secondo "rimpasto" di Giunta, ennesimo segnale di una lotta intestina senza quartieri.

Uno scontro che ha bloccato tutte le riforme, compreso quella della sanità».

Ora il Pd apre al confronto con il centrodestra sull'**accorpamento tra le aziende ospedaliere di Gallarate e di Busto Arsizio** – già previsto dal 1999 – e con il passaggio dei presidi di Angera e di Tradate nell'orbita di Varese. «Si può fare presto e bene", fa sapere Alessandro Alfieri, "Idea fondante della nostra proposta è quella di abolire la separazione tra sistema sanitario e sociale per creare una sinergia virtuosa tra la rete sanitaria regionale e i servizi territoriali di assistenza e cura. Nel progetto di legge ad essere integrati sono dunque il piano socio sanitario regionale, i piani socio sanitari territoriali e piani sociali di zona dei Comuni. Il sistema sanitario regionale (SSR) diventa dunque sistema socio sanitario regionale (SSSR). La nuova struttura ha un unico bilancio, un'unica direzione con un evidente risparmio di risorse. Nei prossimi mesi chiederemo con forza che si porti la discussione in Consiglio Regionale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it